



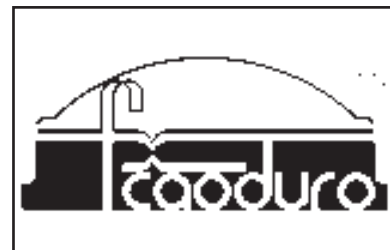
Mercedes-Benz
TRIVELLATO®

MUSICARE

la musica e le parole della Società del Quartetto di Vicenza



SOCIETÀ
DEL QUARTETTO
DI VICENZA 1910



Anno XI - Numero 5

Mensile in A.P. 70% - C.P.O. Vicenza

Maggio 2009

XII edizione di "Omaggio a Palladio" arricchita di un documento straordinario, che Schiff ha consegnato al Sindaco

L'Olimpico di Schiff in tutto il mondo

Prestigioso documentario di "Arte" (Sky) sulle interpretazioni del maestro ungherese nel suo palcoscenico preferito



Si rinnova il binomio grande musica e grande architettura a Vicenza, sotto l'insegna della Società del Quartetto, e il pianista e direttore d'orchestra ungherese András Schiff si conferma un grande testimonial internazionale per la città.

La dodicesima edizione di "Omaggio a Palladio - András Schiff e i suoi Amici" ha sentito riecheggiare i suoni dell'undicesima, grazie ad un documento straordinario: "Andras Schiff - Wolfgang Amadeus Mozart", un documentario sulle interpretazioni del maestro ungherese al Teatro Olimpico, realizzato il 2 maggio 2008 dalla prestigiosa etichetta franco-tedesca "Arte", trasmesso su Sky e oggi distribuito in dvd da "Medici Arts" in tutto il mondo.

All'annuale ciclo di concerti che attira al teatro Olimpico un pubblico internazionale di appassionati, richiamati dagli esclusivi programmi della sua cosmopolita orchestra Cappella Andrea Barca, si aggiunge così questo cofanetto tutto mozartiano, ambasciatore nel mondo delle bellezze di Vicenza.

Un emozionante viaggio di suoni e immagini che fondono con estrema naturalezza la classica bellezza del teatro palladiano e le ineffabili partiture di Amadeus. Arricchiscono il dvd un pregevole bis "bachiano" e una piacevole intervista in cui Schiff dichiara tutto il suo amore per quello che presenta al pubblico come il più bel palcoscenico del mondo.

Ouverture

di Stefano Ferrio

L'Arte di Schiff

Il dvd "Andras Schiff - Wolfgang Amadeus Mozart", distribuito da Medici.Arts, si presta a più di un'osservazione. Alcune di ordine generale, altre più mirate su Vicenza e la sua immagine palladiana.

Per quanto riguarda le prime, ricorda innanzitutto l'esistenza di un'Altra Tv, a cui ci rimanda un canale come Arte, presente fra i produttori. È il canale culturale franco-tedesco che anche noi italiani, magari ridotti a una ristretta e un po' carbonara percentuale, possiamo liberamente vedere, se dotati di parabola satellitare puntata sui 13 gradi di Eutelsat, o godendo di parte dei suoi programmi, trasmessi da RaiSat nel bouquet di Sky.

segue a pag. 3

Trovate a pagina...



Ziggiotto e la qualità di
Dorà e Società del Quartetto

2



Festa Corale: tutto esaurito
tra didattica e divertimento

4

sinthema
PROFESSIONISTI ASSOCIATI

VENETO BANCA

Dorà e Società del Quartetto, un rapporto nel segno della qualità e di chi sa apprezzarla Ziggiotto, sensibilità musicale "a pelle"

"L'emozione si rinnova ad ogni concerto: sapere di aver contribuito a quella magia è impagabile"

MUSICARE
la musica e le parole della Società del Quartetto di Vicenza

Anno XI - Numero 5

Maggio 2009

coordinamento editoriale

Giovanni Costantini

collaboratori

Elena Biasi

Filippo Lovato

Paolo Meneghini

Andrea Scarpari

foto

Luca Zanon

Periodico di cultura, musica e spettacolo della Società del Quartetto di Vicenza
Direttore Resp.: Matteo Salin
Editore: Società del Quartetto di Vicenza
Redazione: vicolo cieco Reatron, 24 Vicenza -
Tel. 0444/543729 Fax 0444/543546
http://www.quartettovicenza.org
email: info@quartettovicenza.org
Periodico iscritto al registro Stampa del Tribunale di Vicenza n. 977
Impaginazione: Ergon snc - Vicenza
Stampa: Tipografia Pavan
Tiratura 3000 copie

SOCIETÀ DEL QUARTETTO DI VICENZA 1910

Paolo Pigato
presidente

Riccardo De Fonzo
vice presidente

Piergiorgio Meneghini
direttore artistico

Antonino Mangano
tesoriere

consiglieri

Donata Folco Zambelli Cattaneo

Paolo Caoduro

Fabio Pupillo

Luca Trivellato

revisori dei conti

Antonio Dal Maso

Lorenzo Marcante

Davide Pellizzaro

organizzazione

Adriana Cristini
amministrazione

Sandro Pupillo
affari generali

Giovanni Costantini
progetti e comunicazione

Maria Carolina di Valmarana
relazioni esterne

ufficio stampa
Medianica Srl

Quella con loro si può definire veramente un'amicizia "per la pelle". Ma anche per la musica. Dal 2005 il logo dell'azienda Dorà, artigiani del pellame, arricchisce il profilo e aumenta la capacità di offerta culturale della Società del Quartetto, grazie ad un contributo frutto di passione e amicizia. Abbiamo rivolto qualche domanda a Daniele Ziggiotto che, insieme al padre, è la mano che modella splendidi capi in pelle e la mano che offre un aiuto alla nostra associazione. Ci ha risposto con la simpatia e la generosità che lo contraddistinguono, e per questo lo ringraziamo ulteriormente.



Daniele Ziggiotto di Dorà

Dottor Ziggiotto, quando e da cosa nasce il rapporto tra Dorà e Società del Quartetto di Vicenza?

"Il nostro rapporto con la Società del Quartetto è iniziato quasi per gioco. Mio padre ed io assistemmo dapprima a qualche isolato concerto; in seguito ci abbonammo alla stagione e nacque spontaneo in noi il desiderio di contribuire, seppur modestamente, ad una cosa tanto bella ed emozionante. Semplicemente. E l'emozione si rinnova ad ogni concerto: quando in sala cala il silenzio, interprete e pubblico trattenono il respiro, finché l'archetto non si posa sulla corda per dare vita ad una nuova magia... sapere di aver contribuito a quella magia è qualcosa che per noi non ha prezzo."

La ricerca della qualità è forse il massimo comune denominatore tra la

sua azienda e la nostra associazione: ci vuole parlare del vostro lavoro e del rapporto col territorio?

"Sicuramente 'qualità' è la prima parola che mi viene alla mente quando devo descrivere la nostra attività. Siamo artigiani e ci muoviamo in un contesto di grandi aziende conciarie, rispetto alle quali cerchiamo di offrire un prodotto più curato. La qualità ci distingue fin dalle prime fasi, con l'utilizzo delle pelli più pregiate; prosegue con le nostre particolari lavorazioni manuali e con il controllo maniacale di tutte le fasi di lavorazione; si concretizza in un prodotto realmente esclusivo e in un rapporto con il cliente che trascende il puro aspetto commerciale. Il paragone con l'attività della Società del Quartetto di Vicenza calza a pennello: una produzione non per tutti, ma solo per chi sa capire; la qualità come unico obiettivo."

Il Fondo Unico dello Spettacolo italiano versa in condizioni sempre più critiche, e così si chiede una mano ai privati: quale futuro per la musica? I privati riusciranno a sostenerla? Che consigli si sente di dare agli operatori culturali come noi ed ai colleghi imprenditori?

"La musica è sempre esistita e sempre esisterà. Certo, fare musica in Italia non è come fare musica in Germania o in Austria, in tutti i suoi aspetti. In Italia essa non gode di grande attenzione da parte delle Istituzioni (salvo quando si tratta di un'occasione per stare in passerella); l'atteggiamento generale di tutti i governi che si sono alternati negli anni non autorizza all'ottimismo; per questo la soluzione non può che essere un movimento dal basso, che 'costringa' i politici ad un intervento sulla scuola, perché la musica entri a far parte dei programmi scolastici fin dai primissimi gradi dell'istruzione. Come sarebbe naturale che fosse!"

Ritiene che a Vicenza e provincia ci sia una buona offerta culturale?

"Parlo dell'offerta di musica, che è quella che conosco meglio. Secondo me l'offerta è ottima, grazie ad organizzazioni vivaci come la Società del Quartetto, che offre una stagione che ci viene invidiata da molte città. Se poi consideriamo che siamo a mezz'ora di autostrada da Verona, Padova, Venezia, direi che l'appassionato vicentino non



Nome: **Daniele Ziggiotto**

Età: **34**

Titolo di studio:
laurea in Psicologia

Professione: **Artigiano**

Status familiare: **sposato con Sabrina e papà di Giulia**

Hobby: **musica, hifi e, prima del 2006, la moto (ora non più!)**

ha di che lamentarsi!"

Lei che musica predilige e ascolta? E qual è l'artista che più l'ha colpita di quelli invitati dalla Società del Quartetto in questi anni?

"Che musica ascolto... quella con la M maiuscola! La predilezione è comunque per i grandi autori del 700 e dell'800. Per quando riguarda gli interpreti preferiti, impossibile fare un nome, si farebbe torto a decine di grandi artisti. I miei tre concerti preferiti, fra gli ultimi: Schiff (Haffner - ouverture Don Giovanni - concerto in re min - fantasia cromatica e fuga... fantastico!), Radu Lupu (Schubert, Debussy) e Kavakos con la Camerata Salzburg (Bach, Janacek, Schubert) che ci ha lasciati tutti senza fiato!"

Sale diverse, orchestre diverse: a titolo di curiosità, meglio una sera con la Cappella Andrea Barca all'Olimpico, con la Camerata Salzburg a San Felice o con la Kremerata Baltica al Comunale?...

"All'Olimpico per l'atmosfera, a San Felice per l'acustica, al Teatro per... le poltroncine!"

Per concludere, come celebrerebbe "da imprenditore", il centenario che il nostro sodalizio ha alle porte?

"La celebrazione del centenario, secondo me, dovrà privilegiare le iniziative a favore dei più piccoli e dei giovani, per garantire alla nostra associazione altri 100 anni di vita e scongiurare il pericolo di ritrovarci, un giorno, circondati da un esercito di Amici di Maria de Filippi." E sorride.

PIZZA PUB
Re di Spagna

salvagnini

Vibeton S.p.A.
Beton Leo S.p.A.
Beton Berica s.r.l.
CALCESTRUZZI PRECONFEZIONATI

L'Arte di Schiff, rigore e creatività

"Tramite Schiff, Mozart detta i tempi all'orchestra e ai solisti, ma anche alla troupe diretta da Wischmann"



segue dalla prima

Dopodiché, sempre per testimoniare della virtuosa strada intrapresa da Arte, bisogna aggiungere che si tratta di un'opera da inserire in modo esemplare nella storia di quella Musica da Vedere che va dagli anni '50 delle lezioni di Leonard Bernstein, trasmesse in tutto il mondo dalla Cbs, ai videoclip degli U2. La nobiltà qui inizia dal nome del regista, Claus Wischmann, giovane regista e produttore tedesco che arriva all'Olimpico con autorevole pedigree in fatto di musica per immagini: studi di pianoforte e sassofono, produzioni importanti come negli eventi "Bach 24 Ore" e "Mozart 24 Ore", numerose regie e collaborazioni a video e dvd musicali.

Venendo a Vicenza e al Palladio, Wischmann si presentava con queste premesse come solida garanzia di fronte alla sfida, sempre insidiosa, e a volte fatale, rappresentata per un regista dall'Olimpico. Dove si trattava, nella fattispecie, di dare immagini alla musica di Mozart all'interno del teatro creato da un altro genio di nome Andrea Palladio: un programma che inanella la sinfonia "Haffner", l'Ouverture del Don Giovanni e il Concerto per piano e orchestra numero 20, con "coda" di una Fantasia pianistica di Bach. Di fronte a pagine così grandi il rischio di una congestione di immagini e suoni che frastorna lo spettatore, senza alla fine lasciargli nulla, balza agli occhi non appena ripresa confidenza con lo splendore della scena, costruita dallo Scamozzi sulle sette vie di Tebe. Rischio che ha fatto naufragare nello stucchevole e nel risaputo un buon numero di registrazioni realizzate all'interno del teatro vicentino, gonfiate dall'enfasi di una sinfonia che attacca sul primo piano di un affresco, o di una dissolvenza incrociata che fonde senza senso e, soprattutto, senza alcun ritmo, la nota lunga di un oboe con uno scorcio di quella Tebe reinventata in interni. Wischmann rifiuta tutta questa facilità, concentrandosi sul ritmo delle

immagini, e delle loro intime corrispondenze con la musica. Il racconto visivo si snoda dunque con rigore sulla fisicità espressa dagli strumenti e, prima ancora, dai corpi di chi li suona e li dirige, disegnando con i colleghi un'altra partitura fatta di sguardi, attese, sorrisi. Tramite Schiff, Mozart detta i tempi all'orchestra e ai solisti, ma anche alla troupe diretta da Wischmann. Il quale si impone come regista una disciplina, fatta di rigore e creatività, analoga a quella del direttore-pianista Schiff. Da un tale canone visivo-sonoro Palladio può solo guadagnare, grazie a immagini del suo teatro tagliate con illuminante senso del "levare": pochi temi ricorrenti, ma di immediata fascinazione, come il palcoscenico inquadrato dall'alto, affidando la camera a un alato messaggero degli dei, e come la platea inquadrata dal basso, colta in tutta la sua magica fisicità di apparizione sospesa nel vuoto da una delle sette vie di Tebe.

Così si dà, anzi, si sublima, il Luogo dell'Evento. Al quale Evento provvedono ovviamente Schiff e la sua Cappella Andrea Barca. A Wischmann non resta che fissarlo usando lo sguardo vigile del "testimone attivo". Quello capace, non appena può, di spingersi con l'Occhio della telecamera fino ai limiti dell'Invisibile. Succede in modo mirabile nell'Ouverture del Don Giovanni, a cui si attacca senza soluzione di continuità il Concerto per pianoforte in Re minore. Intreccio di vertigini mozartiane, dove si vede Schiff prima dirigere con la bacchetta l'ouverture, e poi affidarsi alle nude mani per introdurre il concerto in cui è chiamato a misurarsi anche come solista. Magico istante quello dell'attacco sulla tastiera, reso ancora più emozionante dal primo piano "rubato" di un dito del pianista che si posa delicatamente sullo strumento. Non tanto per prenderne possesso, ma per accostarsi con fisica religiosità al Mistero della Musica.

Stefano Ferrio

Ricevuto in Sala Stucchi, il maestro ha omaggiato il Sindaco di un dvd
Il "regalo" di Schiff alla Città
Variati: "Schiff straordinario ambasciatore per Vicenza"



András Schiff tra il Sindaco Variati e l'Assessore Lazzari, in sala Stucchi

In occasione della sua presenza a Vicenza per la dodicesima edizione di "Omaggio a Palladio - Andras Schiff e i suoi Amici", il pomeriggio del 4 maggio, accompagnato dai rappresentanti della Società del Quartetto, il maestro ha voluto consegnare personalmente al sindaco di Vicenza Achille Variati e all'assessore alla cultura Francesca Lazzari una copia del dvd "Andras Schiff - Wolfgang Amadeus Mozart", che è stato presentato dal giornalista e docente di storia della radio e della televisione dell'università di Padova, Stefano Ferrio.

"Siamo molto fortunati - ha detto il sindaco Variati al termine della proiezione dell'Ouverture del Don Giovanni - perché il maestro Schiff ha voluto scegliere Vicenza per i suoi straordinari concerti che da oltre dieci anni richiamano un pubblico italiano e straniero. Noi abbiamo il dovere di conservare e far vivere il bene dell'umanità rappresentato dal teatro Olimpico e appuntamenti di alto spessore culturale come quelli proposti alla sua orchestra, ora divulgati anche attraverso questo dvd, sono il modo migliore per farlo. In questo senso lo invito ad essere nostro ambasciatore nel mondo, dove Vicenza è ancora poco conosciuta. Ringrazio anche l'instancabile maestro Piergiorgio Meneghini, della Società del Quartetto, che con grande dedizione, anche in tempi non particolarmente felici, ha continuato a lavorare per la musica e per Vicenza".

"L'Italia ha molti monumenti - ha detto Andras Schiff - ma un teatro come questo non esiste in nessuna altra parte del mondo: è un miracolo di acustica, estetica e atmosfera. Sono molto felice di aver realizzato questo dvd proprio all'Olimpico e spero che tutti coloro che lo vedranno vorranno venire a Vicenza a visitare di persona questo suo gioiello".

"Calzature uomo-donna-bambino
Linea Comfort e Predisposta per plantare"



SPACCIO AZIENDALE ITERSAN S.p.A.
Via Meucci, 62 (Z.I. S. Agostino)
36057 Arcugnano (VI) - Tel. 0444 288673



dorà

www.doraonline.it



Bambini, anziani, famiglie: tutto esaurito per un evento didattico e divertente Festa Corale: musica disegnata, cantata, partecipata...

Grande performance di Disegnare Musica e del coro Amicanto, ed il pubblico è protagonista

Riportiamo l'intervento di Mario Lanaro, ideatore di "Scrivi che ti canto...", pronunciato dal musicista in apertura della Festa Corale dello scorso 26 aprile, in un Teatro Comunale "pieno" di bambini e famiglie, alla presenza della dott.ssa Alessandra Moretti, vice-sindaco di Vicenza nonché assessore all'Istruzione, e del maestro Pierangelo Valtinoni, vice-direttore del Conservatorio di Vicenza.

Al maestro Valtinoni, compositore dell'opera "Pinocchio" andata in scena a Vicenza per la Stagione della Società del Quartetto, abbiamo anche chiesto un commento sull'evento, che qui condividiamo con i lettori di *Musicare*.



Le "Piccole Mani" dei ragazzi della Scuola Media di Cavazzale, alla Festa corale presso il Teatro Comunale di Vicenza



Due protagonisti di "Disegnare Musica"

LANARO: "A noi non interessano i bambini-geni: tutti i bambini sono artisti nati"

"Tutti i bambini sono degli artisti nati, il difficile sta nel restarlo da grandi". Pablo Picasso la pensava così. A noi di "Scrivi che ti canto..." non interessano i geni, a noi interessa la musica nell'ambito scolastico, l'intervento mirato, costante, puntuale, quotidiano non solo per la festa della mamma o per il saggio finale. Un "fare musica" in classe senza bisogno di presentarlo come cosa eccezionale. L'ascolto sereno di un brano, il parlare correttamente e poi cantare, scoprire, stupire. Non serve dirlo qui, oggi, perché la vostra presenza parla da sola. Oggi voglio sentirmi soddisfatto, tra gente intelligente, che porta gli scolari o i figli a teatro e non incarica solo la TV a far loro da balia.

Una Festa Corale, non un concerto, con proposte didattiche fattibili, proponibili già domani mattina. La parola che nasce tra i banchi di scuola ora arricchita dalla veste musicale: oggi eseguita in Teatro, ma che torna poi in classe: questo è "Scrivi che ti can-

to...". I temi di questa V edizione sono stati davvero accattivanti: "Ho il PC in tilt!" e "Le mani: piccole, abili, amiche..." Io e Federico Zandonà portiamo avanti l'attività didattica e compositiva; da quest'anno collaborano coi noi Jose Borgo, Lorenzo Fattambrini quali docenti nei laboratori, Alessandro Costa e Diego Girardello quali compositori per mettere in musica altri testi. Stiamo preparando il nuovo fascicolo, che offrirà una decina di composizioni, dalla materna al coro giovanile.

L'onere organizzativo e di contatti è affidato a Giovanni Costantini, affiancato da Sandro Pupillo ed Elena Biasi. A nome del direttore artistico della Società del Quartetto Piergiorgio Meneghini e di tutti i colleghi che ho citato, vi do quindi il benvenuto alla fase conclusiva della V edizione di Scrivi che ti canto. Avremo alunni con le loro maestre che eseguiranno la drammatizzazione dei testi che mesi fa hanno scritto in classe. Altri che si esibiranno sul palco assieme al Coro "Amicanto" di Malo, diretto da Stefania Lanaro che terrà a battesimo le nuove composizioni. La parola, che è già musica, declamata e sottolineata da semplici gesti, o affidata ad un'attrice che la sa esaltare, poi cantata da un coro, ma anche da una scolaresca, a confermare che crediamo nella composizione pensata per un fine pedagogico e non consumistico.

Abbiamo poi invitato una bellissima realtà veronese, "Disegnare Musica". Da anni è presente nelle scuole con un lavoro di formazione dell'orecchio, dell'osservazione sonora, della produzione di idee musicali, cantate o suo-

nate. Li vedremo al lavoro nella prima parte e diventeremo tutti alunni, anche noi adulti. Quindi siamo pronti a rispondere agli inviti che partiranno da qui, da Elibetta Garilli, la mente pensante di "Disegnare Musica" Ecco allora una Festa corale, che è una lezione allargata. Quindi, silenzio, attenzione, ma anche improvvisazione e partecipazione. E un buon divertimento a tutti.

Mario Lanaro



"Disegnare Musica" sul palco del Comunale

VALTINONI: "Una manifestazione di grande interesse pedagogico e didattico"

"Facciamo festa, in musica!" Con questa frase "Musicare" del mese scorso presentava al pubblico vicentino lo spettacolo che ha avuto luogo il 26 aprile nel ridotto del Teatro Comunale, per l'occasione gremito di giovani e di adulti attenti e divertiti. Degna conclusione della quinta edizione del concorso poetico-musicale "Scrivi che ti canto...", ideato e diretto da Mario Lanaro, questa volta arricchito non solo

della preziosa collaborazione di altri valenti musicisti ma anche di una piacevole novità che ha occupato tutta la prima parte della festa corale. La coinvolgente performance di "Disegnare Musica", infatti, ha visto il pubblico partecipare attivamente alla fiaba, raccontata con la parola, la musica e l'azione dal gruppo simpaticamente diretto da Elisabetta Garilli, perché chiamato ad intervenire schioccando le dita, battendo ritmicamente le mani e impiegando altri gesti-suono durante l'esibizione, allo scopo di sottolineare alcune particolari situazioni del racconto. Un esperimento assai valido e che forse andrebbe condotto con più decisione nella direzione di un fare formazione musicale "con" la musica e non solo parlando di essa.

Si è entrati, poi, nel vivo del concorso con la premiazione di alcuni testi di buona fattura composti dai ragazzi delle scuole elementari e musicati dalle mani sempre esperte ma talvolta anche preziose di Mario Lanaro e Federico Zandonà, aiutati da Alessandro Costa, ed eseguiti con gusto dal coro "Amicanto" di Malo.

Dulcis in fundo il saluto finale della vicesindaco Alessandra Moretti che, a sorpresa, ha salutato il pubblico in blue-jeans e con la figlia in braccio, coronando così, attraverso questa non calcolata e perciò gradita informalità, il successo di una manifestazione di grande interesse pedagogico-didattico.

Pierangelo Valtinoni

Compositore,
vicedirettore Conservatorio di Vicenza

Trovate Musicare...

Libreria Galla 1880 - Libreria Librarsi - Libreria Traverso - Liceo "Pigafetta" - Liceo "Lioy" - Scuola Media "Maffei" - Scuola Media "Giuriolo" - Scuola Media "Calderari" - Scuola Media "Scamozzi" - Istituto "Fogazzaro" - Istituto "Montagna" - Conservatorio di Musica "Pedrollo" - Biblioteca Bertoliana "Palazzo Costantini" - Teatro Olimpico - Ufficio informazioni turistiche - Hotel Cristina - Hotel Castello - Hotel Giardini - Hotel Campo Marzo - Hotel Due Mori - Hotel Palladio... Biblioteche e luoghi culturali dei principali centri urbani della provincia di Vicenza... agli abbonati alla stagione concertistica della Società del Quartetto e Amici della Musica di Vicenza ed ai principali enti musicali italiani arriva per spedizione in abbonamento postale... *Musicare* è anche su www.quartettovicenza.org